

Protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e le rappresentanze sindacali SPI-CGIL/FNP CISL

SCRITTURA PRIVATA

L'anno DUEMILASETTE, addì UNDICI del mese di MAGGIO, in Passirano, piazza Europa n. 16, nella residenza Municipale,

FRA

il Comune di Passirano, rappresentato dal Sindaco pro tempore rag. Daniela Gerardini e di seguito chiamato Comune

e

le rappresentanze sindacali SPI-CGIL e FNP-CISL, firmatarie degli accordi regionali e provinciali sottoscritti con l'ANCI e l'Associazione ACLI, rappresentate da:

- per lo SPI-CGIL, da Bonomelli Giacomo, Zoni Mario e **Moneda Giuseppe** nato a Orzivecchi il 6/09/19436, residente a Passirano in via XX Settembre n. 19, Codice Fiscale MND GPP 46P06 G150D
- per la FNP-CISL, da **Maiolini Giacomo** e **Scarpellini Luigi** nato a Passirano il 10/09/1946 residente a Passirano in via XX Settembre n. 9, Codice Fiscale SCR LGU 46P10 G361D
- per le ACLI, da **Archetti Tommaso**, nato a Passirano il 25/03/1947, residente in Passirano via Don Minzioni n. 16, - C.F. RCH TMS 47C25 G361H, di seguito chiamati patronati;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Passirano riconosce nello strumento del Piano di Zona distrettuale (così come indicato dalla L. 328/2000), una formidabile opportunità di coordinamento sovracomunale delle politiche socio assistenziali
- ogni accordo con i soggetti del terzo settore vada interpretato attraverso un preliminare coinvolgimento dell'Ufficio di Piano al fine di estendere la collaborazione e procurare sinergie importanti su di un territorio più ampio
- l'assetto e lo sviluppo del Piano di Zona non è tuttavia riuscito fino ad ora ad originare le necessarie sinergie nel campo delle relazioni con gli enti del terzo settore
- ogni opportunità di relazione va comunque promossa a livello locale nell'auspicio che possa un giorno essere condivisa ad un livello più ampio tra i comuni

Inoltre:

- i Servizi sociali hanno misurato nel corso degli ultimi anni un ampliamento della spesa ed una trasformazione progressiva delle problematiche sociali, portando l'asse degli interventi da una prevalenza verso la categoria degli anziani ad una crescente presenza di problematiche inerenti i minori, i portatori di handicap e gli stranieri;
- tale trasformazione del panorama di riferimento non deve comunque far venire meno l'attenzione ai servizi per gli anziani che rimangono comunque su di una soglia ad alta priorità e per i quali, al reale quantificazione e qualificazione dei livelli di problematicità deve tener conto della peculiare tendenza di questo comparto ad agire in solitudine e con grande umiltà
- tra le prioritarie problematiche in essere è riconosciuta la progressiva perdita di potere d'acquisto da parte dei già bassi redditi di numerosi pensionati. Tale

situazione, non riuscendo ad essere assolta a livello locale con il puro assistenzialismo degli enti locali, dovrà trovare nella solidarietà familiare e nella costruzione di una rete solidale comunitaria una delle leve principali

- i sindacati in proposito rivestono un ruolo di “sentinelle” o di “terminali” utili per monitorare il livello di disagio dimostrato dalla parte più anziana della popolazione;

Dopo approfondita analisi si concorda in via sperimentale quanto segue:

Articolo 1

L'Amministrazione comunale riconosce l'importanza del ruolo e tutela dei cittadini anziani e pensionati, nonché della concreta e rilevante attività di servizio a favore di tutti i cittadini, per l'assistenza nello svolgimento di pratiche di pensionistiche, fiscali, amministrative e di segretariato sociale in genere svolta dai sindacati SPI-CGIL, FNP CISL e ACLI.

L'obiettivo del Comune, quindi, è quello di realizzare e promuovere una maggiore collaborazione con le rappresentanze sindacali al fine di offrire ai cittadini servizi migliori e più accessibili ed una maggiore tutela dei propri diritti.

Articolo 2

Il presente protocollo d'intesa ha le seguenti finalità:

- a) migliorare la fruibilità, l'accessibilità e la visibilità da parte dei cittadini, ai servizi e alle attività delle rappresentanze sindacali
- b) attivare forme di collaborazione tra il Comune e le rappresentanze sindacali a favore della popolazione;
- c) a stabilire sinergia operativa, di scambio informativo reciproco circa il livello e la tipologia di disagio sociale presente localmente;
- d) attuare almeno un incontro all'anno con le OO.SS. che esamini le condizioni di vita degli anziani in particolare affrontare e superare eventuali problemi relativi alle necessità sociali ed assistenziali degli stessi.

Articolo 3

Il Comune si impegna a:

- predisporre il contratto di comodato d'uso gratuito dell'edificio ex Casa del Fascio ubicata in via Garibaldi, entro il 30 aprile 2007, da adibire esclusivamente ad uso di segretariato sociale, con durata di anni 6 e possibilità di rinnovo per uguale durata, ai sensi di quanto previsto dalla normativa sulla locazione;
- continuare a garantire l'uso della suddetta struttura nei giorni e negli orari che verranno comunicati, all'Amministrazione Comunale, per iscritto, annualmente dalle associazioni summenzionate;
- consentire l'utilizzo del locale mantenendo in capo all'Amministrazione Comunale tutte le spese relative alle utenze (luce, riscaldamento, telefono).

Articolo 4

I patronati si impegnano a:

- continuare a garantire un servizio a favore dei cittadini di assistenza nello svolgimento delle pratiche di carattere pensionistico, assicurativo e socio-sanitario. Si segnalano in particolare:
 - controllo e ricostruzione di posizioni assicurative e previdenziali,
 - ricongiunzione di periodi assicurativi in un unico fondo previdenziale,
 - domande di pensioni di invalidità, anzianità,
 - reversibilità di pensioni,
 - pratiche per assegni sociali e di lavoro
 - pratiche per assistenza socio sanitaria (tesserini di lavoro),
 - denuncia dei redditi (730-UNICO),

- compilazione modelli RED richiesti dall'INPS e indispensabili per verificare il diritto a prestazioni legate al reddito (assegni familiari, reversibilità, integrazione al minimo);
- prestare servizio di segretariato sociale a favore di tutti i cittadini di Passirano;
- ad assistere gratuitamente i cittadini nella compilazione della dichiarazione ISEE e riconsegnandone una copia, seguendone la redazione a cure dei rispettivi CAAF e riconsegnando i modelli ISEE compilati;
- a partecipare e condividere i lavori della locale CONSULTA delle POLITICHE SOCIALI, luogo di incontro e confronto con numerose organizzazioni ed enti presenti sul territorio.

Articolo 5

Le parti si impegnano nell'attuazione degli obblighi previsti dal presente protocollo d'intesa al fine di verificare la possibilità di rendere più efficace la collaborazione tra gli enti al fine di migliorare le funzioni del segretariato sociale a favore dei cittadini.

Il Comune si impegna alla realizzazione di tutti i punti previsti dall'articolo 1).

Si impegna altresì alla stipulazione del contratto di comodato nei tempi previsti dal presente protocollo.

I patronati si impegnano altresì all'attuazione di quanto previsto nei precedenti articoli del presente protocollo d'intesa.

Il Comune nomina quale suo referente per l'attuazione del presente protocollo la sig.ra Parma Flavia.

I Patronati nominano quali referenti per l'attuazione del presente protocollo:

per lo SPI-CGIL, il sig. Moneda Giuseppe, meglio identificato in premessa

per la FNP-CISL, il sig. Scarpellini Luigi; meglio identificato in premessa

per le ACLI, il sig. Archetti Tommaso, meglio identificato in premessa.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco
Daniela Gerardini

per lo SPI-CGIL, il sig. **Moneda Giuseppe**

per la FNP-CISL, il sig. **Maiolini Giacomo**

per le ACLI, il sig. **Archetti Tommaso**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PASSIRANO E LE RAPPRESENTANZESINDACALI SPI-CGIL/FNP- CISLI UIL

L' Amministrazione Comunale di Passirano, rappresentata dal Sindaco e le Organizzazioni Sindacali SPI-CGIL; FNP-CISL; UIL si sono incontrati per concordare interventi a favore delle aree socialmente più deboli, pensionati ed anziani in particolare, dopo un approfondito confronto sottoscrivono il seguente:

PRTOCOLLO D'INTESA

SUPPORTO SPESE FARMACEUTICHE E RIABILITATIVE

A tutti i cittadini il cui valore ISEE di riferimento sia inferiore a € 8.900.00 previa valutazione del Servizio Sociale Comunale, della disponibilità di bilancio, sarà concesso un contributo fino ad un massimo di € 550,00 a copertura delle spese farmacologiche sostenute, documentate, ed effettivamente a carico dell'utente, per determinate patologie croniche, ed un contributo di pari importo per spese riabilitative .

Ai fini del valore ISEE verrà detratto l'affitto fino ad un massimo di Euro 2.360,00; in caso di contributo ai sensi della L,431/98, l' affitto non verrà detratto.

- Non saranno prese in considerazione le richieste di contributo per spese farmacologiche presentate da coloro che risultano essere proprietari di immobili diversi da quelli della casa di

abitazione, nonché di qualsiasi persona che abbia familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 C.C

Le richieste di contributo per supporto sanitario devono essere presentate all'Amministrazione Comunale entro il 23 novembre dell'anno in corso e corredate dalla seguente documentazione:

SPESE FARMACEUTICHE

- Certificazione del medico curante sulla terapia cronica specificando i farmaci per i quali non è prevista la rimborsabilità. Sono dunque non rimborsabili i prodotti galenici ad uso cosmetico, integratori dietetici e vitaminici;
- Certificazione relativa ad eventuale diritto esenzione ticket;
- Autocertificazione ISEE.

A) SPESE RIABILITATIVE

- Certificazione del medico attestante la necessità dell'intervento;
- Certificazione relativa ad eventuale diritto esenzione ticket;
- Autocertificazione ISEE

INTERVENTO SPESE PER RISCALDAMENTO

Il contributo per le spese di riscaldamento è concesso ai cittadini di Iseo di età superiore ai 60 anni che abitano soli o in coppia con le seguenti modalità:

- Potranno essere concessi contributi fino ad un massimo di € 550,00 per nucleo familiare;
- l'affitto è deducibile dal reddito, fino ad un massimo di € 2360,00 a meno che non siano già stati erogati contributi d'altro tipo (es. contributo ex L.431/98) ;

Il contributo sarà erogato a persone sole od in coppia il cui valore ISEE di riferimento sia inferiore od uguale a € 8.900,00

Le richieste vanno presentate entro e non oltre il 23 novembre dell'anno in corso corredate dalla seguente documentazione:

- Fatture spese di riscaldamento;
- Contratto di locazione regolarmente registrato;
- Autocertificazione ISEE.

TELESOCCORSO

Il servizio viene prioritariamente erogato a favore di persone che hanno superato i 65 anni di età, anche se l'accesso è consentito a tutti i cittadini che, previa valutazione del Servizio Sociale, versino in particolari situazioni di disagio sociale - familiare.

La richiesta per l'attivazione deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Il costo del servizio è così ripartito:

- gratuito per un valore di riferimento compreso in Euro 8.700,00
- 25% a carico dell'utente per un valore di riferimento compreso tra Euro 8.701,00 e Euro 8.900,00

- 75% a carico degli utenti per un valore di riferimento superiore a Euro 8.901,00

TASSA RIFIUTI

La tassa rifiuti è stata sostituita dalla tariffa di igiene ambientale secondo la quale si pagherà non solo per la superficie occupata ma anche in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Ai nuclei familiari costituiti da ultrasessantacinquenni con un valore ISEE di riferimento di € 8.900,00 e che non abbiano familiari tenuti agli alimenti ai sensi dell' art.433 C.C., è praticata a richiesta una detrazione del 20% sull'ammontare della tariffa di igiene ambientale.

È possibile presentare contemporaneamente domanda di contributo per il rimborso delle spese di riscaldamento e per la tariffa di igiene ambientale se la somma del contributo a fronte dei due interventi non è superiore a € 650,00.

ADDIZIONALE IRPEF

L'Amministrazione Comunale ha applicato dall'anno 2003 l'addizionale IRPEF con aliquota dello 0,40%.

Parte di tale gettito sarà destinato ai seguenti interventi di spesa:

- mantenimento e miglioramento dei servizi socio- assistenziali, ecologici, ambientali e culturali;
- finanziamento di nuove opere pubbliche che possono consentire alla comunità Iseana una migliore qualità della vita, con particolare riguardo alle persone anziane e disagiate.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'Amministrazione Comunale ha applicato l'aliquota ICI al 4 per mille per l'abitazione principale, per le pertinenze della stessa e per l'abitazione in uso gratuito ai figli o genitori.

Inoltre è stato modificato il regolamento ICI relativamente alle pertinenze classificate nella categoria catastale C6 ampliando ad un maggior numero di persone la facoltà di usufruire delle agevolazioni previste su tali pertinenze.

Si conferma la detrazione per la prima casa in € 144,00.

Eventuali maggiori introiti potranno essere utilizzati al fine di concedere ulteriori agevolazioni.

Passirano 6. 11. 2007